

DOMENICA 24 APRILE 2016

“LA VERA ADORAZIONE”

GENESI 4:3,7, *Avvenne che dopo qualche tempo che Caino fece un'offerta di frutti della terra al Signore. Abele offrì anch'egli dei primogeniti del suo gregge e il loro grasso. Il Signore guardò con favore Abele e la sua offerta ma non guardò con favore l'offerta di Caino. Caino ne fu molto irritato, il suo viso era abbattuto. Il Signore disse a Caino: “Perchè sei irritato e perchè hai il volto abbattuto, se agisci bene non rialzerai il volto? Ma se reagisci male il peccato sta spiandoti sulla porta e i suoi desideri sono rivolti contro di te ma tu “dominalo”* Qui abbiamo due fratelli, Caino e Abele che vanno ad offrire un'offerta di adorazione al Signore e qui dice che Caino fece un'offerta dei frutti della terra e Abele offrì i primogeniti e il grasso degli animali. Quindi qui abbiamo due tipi di persone che offrono qualcosa a Dio, due offerte diverse che vengono date al Signore, la prima è un'offerta dei frutti della terra, la seconda dei primogeniti del gregge. Sono due offerte molto diverse, infatti Dio reagisce in un modo diverso perchè entrambi servivano e adoravano Dio, tutti e due erano delle persone che erano cresciute con Dio, perchè stiamo parlando dei figli di Adamo ed Eva, quindi sappiamo che Dio aveva un rapporto molto stretto con Adamo ed Eva, c'era un dialogo molto ravvicinato, non sappiamo se fisico o no, e quindi entrambi sono cresciuti in questa ottica di Dio, entrambi adoravano e servivano Dio ma Dio aveva un posto diverso nella vita di ognuno, Dio non era allo stesso posto nella vita di entrambi. Questi due fratelli infatti li vediamo che Caino offre i frutti della terra, Abele offre i primogeniti del gregge. Già qui vediamo una differenza, perchè Caino sta offrendo, non le primizie della terra, ma semplicemente i frutti della terra, quindi quello che lui coltivava, Abele offre i primogeniti del gregge, gli animali speciali, offre le primizie di quello che era il suo lavoro. Lui faceva il pastore quindi ha offerto le primizie di quello che lui possedeva. Al giorno d'oggi potremmo veramente paragonare queste offerte a tante cose, non è che diamo a Dio frutta o greggi, non abbiamo più questo tipo di offerta ma simbolicamente noi possiamo rapportare l'offerta che Caino e Abele hanno fatto con quello che noi diamo a Dio. Effettivamente che cosa noi stiamo dando a Dio? Perchè può essere veramente tutto, dal materiale, la nostra vita, il nostro cuore a qualcosa di spirituale. Che tipo di offerta stiamo dando a Dio, semplicemente i frutti della terra, quello che raccogliamo, non si sa neanche com'erano questi frutti della terra, o le primizie della nostra giornata, della nostra vita, di quello che abbiamo, di quello che vogliamo dare a Dio. Entrambi servivano e adoravano Dio ma Dio aveva un posto diverso nella vita di ognuno di loro. La Bibbia dice; ***“Cercate prima il regno di Dio, e tutto il resta vi sarà sopraggiunto”***. ***“Cercate le cose di lassù, aspirate alle cose di lassù aspirate alle cose di lassù e non a quelle che sono sulla terra,*** come sempre diciamo di essere degli esseri tripartiti, spirito, anima e corpo e quindi abbiamo dei bisogni per tutte queste tre parti del nostro essere sia, fisico, che spirituale nella nostra anima. La Bibbia ci spinge a cercare le cose di lassù, quindi ad aspirare addirittura le cose di lassù, non solo cercarle ma proprio desiderarle nella nostra vita. Queste due offerte che vengono

fatte da questi due fratelli, sono differenti, anche se a noi sembrano uguali, tutti e due fanno l'offerta, ma Dio ha fatto una differenza e vista così potrebbe darci modo di chiederci come mai uno sì e l'altro no, vuol dire che ha delle preferenze tra questi due fratelli. Dio ha gradito un'offerta, ed è proprio specificata che l'altra non è gradita. EBREI 9:22, dice che **Secondo la legge quasi ogni cosa è purificata con sangue e senza spargimento di sangue non c'è perdono.** Quest'offerta che Caino ed Abele facevano, era una delle offerte per il perdono, ormai il peccato era già entrato nel mondo, quindi era già successo l'episodio nel giardino dell'Eden di Adamo ed Eva, loro erano consapevoli di questo, Dio già a causa di questo aveva dovuto uccidere un animale per poter coprire la loro nudità che fino a quel momento non era un problema, ma con il peccato è diventato un problema e tutta la serie di cose che si erano susseguite, quindi le offerte erano fatte per il perdono del peccato, per essere a posto con Dio. Sempre in Ebrei il versetto che abbiamo letto dice che ogni cosa è purificata con il sangue e senza spargimento di sangue non c'è perdono, quindi per forza per avere il perdono doveva esserci il spargimento di sangue. Nel capitolo di Ebrei 11:14, dice; **Per fede Abele offrì a Dio un sacrificio più eccellente di quello di Caino per mezzo di esso gli fu resa testimonianza che egli era giusto, quando Dio attestò di gradire le sue offerte e per mezzo di essa benché morto egli parla ancora.** Addirittura nel nuovo Testamento si riprende di nuovo questa storia e di nuovo si specifica che l'offerta di Abele è stata gradita a Dio mentre quella di Caino no. Quando Caino e Abele fanno questa offerta, Dio aveva già stabilito che per avere il perdono ed essere graditi davanti a Dio, c'era bisogno di un sacrificio di sangue. Al capitolo 3:7, dice; **Si aprirono gli occhi a entrambi e si accorsero che erano nudi, unirono delle foglie di fico e se ne fecero delle cinture.** Nel momento in cui il peccato entra nel mondo c'è tutta una serie di cose che entrano, la vergogna in questo caso, loro si rendono conto di essere nudi e si vergognano, quindi il nostro senso di vergogna che noi a volte proviamo a origine da qui, è radicata dentro di noi. Tutta una serie di cose tra Caino e Abele, la rivalità, l'invidia, poi sappiamo che Caino ucciderà Abele per questo motivo, tutta una serie di cose entrano nel mondo, che prima non c'erano. Dio aveva già stabilito, e deve poi sacrificare un animale per coprire la nudità di queste due persone. Questo è il principio che poi si porterà avanti fino all'arrivo di Cristo che poi diventerà il sacrificio perfetto e da quel momento non c'è più bisogno del spargimento di sangue. Lui li riveste, nel versetto 21 dice; **Dio li Signore fece ad Adamo e sua moglie delle tuniche di pelle e li vestì.** Dio li riveste, copre la loro vergogna, copre il loro peccato, fa un sacrificio di sangue per coprire il loro peccato e la loro vergogna. Caino e Abele sapevano benissimo che le cose funzionavano così, che c'era bisogno di spargimento di sangue per avere il perdono dei peccati, Caino riconosce che Dio è la sorgente di ogni cosa perché fa un'offerta di adorazione a Dio, lui porta i frutti della terra, lo fa, porta una sorta di adorazione, ma rifiuta la via che Dio aveva scelto per avere il perdono dei peccati, per avere un legame con lui per avvicinarsi a lui e qui nasce la falsa religione, perché tante volte, come vediamo questi due esempi, qui abbiamo la vera adorazione quella che Dio voleva. Tante volte purtroppo succede questo, che vogliamo dare a Dio qualcosa ma diamo in fondo quello che ci costa meno e quindi entriamo in una sorta di falsa religione, perché vogliamo avvicinarci a Dio con i nostri mezzi e non come lui ha

deciso, magari ci sacrifichiamo in certe cose pensando di piacere a Dio perchè facciamo dei sacrifici, c'è la mentalità che più uno soffre più Dio in qualche modo lo eleva, gli dà la sua grazia. Abbiamo questa mentalità che più sacrifici facciamo, più ci avviciniamo a Dio e più Dio ci gradirà, però non è così, Caino ha offerto qualche cosa, ma Dio non ha gradito perchè non era quello che Dio voleva. Serviva Dio ma a modo suo, con i suoi mezzi, dava a Dio quello che voleva dare e non la primizia di quello che poteva dare. Adamo ed Eva quando peccano si rendono conto di essere nudi, dice che **Aprirono gli occhi e si accorsero che erano nudi, unirono delle foglie di fico e ne fecero delle cinture**, quindi loro si accorgono di non essere più in relazione con Dio, cominciano a vergognarsi e coprono questo peccato con delle foglie di fico e si coprono, sono loro che fanno questa copertura con le foglie di fico. Ma Dio che cosa fa? Non accetta quelle foglie di fico che potrebbero essere una copertura di quella vergogna ma prende la pelle di un animale e fa una tunica ed è lui che li copre, toglie quello che loro da soli si erano messi addosso e mette lui quello che era secondo lui la cosa migliore. Mette delle tuniche. Non possiamo coprirci da soli, non possiamo arrivare a Dio con i nostri sforzi ma non possiamo neanche coprirci in qualche modo da soli, a volte cerchiamo di coprirci da soli proprio facendo dei sacrifici, pensando che più soffriamo in certe cose, più saremo graditi a Dio, non possiamo farlo da soli, Dio lo dimostra perfettamente, all'inizio della storia dell'umanità, toglie le cinture che loro si erano fatti e mette lui la veste di cui loro avevano veramente bisogno. Caino tentava di rendersi giusto scegliendo il mezzo che lui credeva potesse andare bene. Quali mezzi stai utilizzando, come stai cercando di essere gradito a Dio, di arrivare a Dio. Il versetto 5, dice che **Dio non guardò con favore Caino e la sua offerta, Caino ne fu molto irritato e il suo viso era abbattuto, il Signore disse a Caino: "Perchè sei irritato e perchè il volto abbattuto, se agisci bene non rialzerai il volto? Ma se agisci male il peccato sta spiandoti alla porta e i tuoi desideri sono rivolti contro di te ma tu dominalo."** Caino si accorge che Dio ha gradito l'offerta del fratello e si arrabbia, Caino non cerca di capire perchè Dio ha gradito un'offerta e l'altra no, si arrabbia, anche quando Dio si accorge di questo, gli chiede perchè sei arrabbiato, Dio lo sapeva, non aveva bisogno di chiederglielo ma Dio fa questa domanda perchè Caino possa rendersi conto, possa pensarci e capire quello che stava succedendo, anche dentro di lui, se agisci bene dice non avrai bisogno di avere il volto abbattuto ma rialzerai lo sguardo se agisci male stai attento perchè il peccato è già dietro l'angolo e sta già puntando verso di te, ma tu dice **"dominalo!"** Anche quando arrivi a quel punto della situazione lo devi dominare. Ci sono una serie di emozioni che vengono coinvolte in quel momento in Caino una sorta di misto a ribellione nei confronti di Dio perchè lui si arrabbia e dice "la mia offerta non è stata gradita, invidia perchè comincerà a dire, come mai invece quella di mio fratello, sì, omicidio perchè poco dopo lui ucciderà suo fratello, e infine, la menzogna perchè lui mentirà a Dio, quando Dio gli chiederà notizie del fratello. Una sequenza di errori, di peccati che lo portano proprio lì dove Dio gli stava raccomandando di non finire. Caino è andato proprio fuori, è andato fino alla fine mentendo a Dio. Il fondamento ha proprio segnato una lontananza da Dio. I SALMO 42 dice che. **"Un abisso chiama un altro abisso.** Una volta che cominci a sbagliare nei confronti di Dio e non torni

indietro, non ritorni sulla strada, non chiedi perdono e stai andando sempre più vicino al rischio di allontanarti completamente. Dio gli dice se tu ubbidisci.. Gli sta dando anche delle opportunità di ravvedersi. Dio aveva già capito quello che stava succedendo ma non lo condanna, anzi gli sta dando l'opportunità. ROMANI 10:9, ***se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio l'ha resuscitato dai morti, sarai salvato.*** Dio aveva stabilito che la copertura del peccato dell'uomo era un sacrificio di sangue, è questo che poi lui ha fatto con Gesù Cristo, un sacrificio una volta per sempre. Non serve più un sacrificio di sangue per il perdono dei nostri peccati e dice che se con la bocca avrai confessato Gesù come Signore e avrai creduto con il cuore che Dio lo ha risuscitato dai morti, sarai salvato. ATTI 10:43, dice ***Di lui (di Gesù) attestano tutti i profeti che chiunque crede in lui, riceve il perdono dei peccati mediante il suo nome.*** In tutto il Nuovo Testamento, Dio continua a rivelare la sua volontà, ha iniziato ad Adamo e Eva facendo capire che il sacrificio di sangue purifica i peccati ma era una purificazione temporanea, dovevano fare continuamente questi sacrifici ma con Gesù c'è una purificazione istantanea e completa, definitiva e Gesù che è morto sulla croce e il suo sangue copre i nostri peccati. I GIOVANNI dice che il Sangue di Gesù ci purifica da ogni peccato, quindi una volta per sempre. Non abbiamo bisogno di offrire dei sacrifici di questo tipo ma dice una volta per sempre. La storia di Caino va avanti perchè poi quando il Signore chiese a Caino dove fosse suo fratello Caino dice io non lo so, sono forse il guardiano di mio fratello? Il signore gli disse: "Che hai fatto? La voce del sangue di tuo fratello grida a me dalla terra, ora tu sarai maledetto scacciato lontano dalla terra che ha aperto la sua bocca per ricevere il sangue di tuo fratello nella tua mano, quando coltiverai il suolo esso non ti darà più i suoi prodotti e tu sarai vagabondo e fuggiasco sulla terra. Quindi cominciano ad esserci gli effetti di questo errore di Caino. Caino ha offerto a Dio qualcosa che non gli costava molto, si è arrabbiato perchè Dio non ha gradito, perchè Dio vuole un sacrificio del nostro cuore, de nostro tempo, un sacrificio che vale, non nel senso che sia qualcosa che non potremmo dare ma nel senso che lo diamo con il nostro cuore. La maledizione che cade su Caino è fuggiasco e vagabondo, cioè senza uno scopo nella vita. La persona che deve sempre fuggire, deve sempre vagabondare che non ha un luogo fisso, non ha delle relazioni fisse, è fuggiasco e vagabondo, una persona che non ha uno scopo nella vita questo è la persona che è lontana da Dio, la persona che è lontano da Dio, che non ha trovato in Dio quel perdono, quella grazia, non ha compreso che è il sacrificio di Gesù che copre i nostri peccati e ci avvicina a Dio. Non sono le offerte che noi diamo, tanto per dare a volte o essere graditi a Dio ma è il nostro cuore, l'intera nostra vita le primizie dei greggi ha dato Abele e quindi sono le primizie che Dio si aspetta, ci sono questi due tipi di adorazione, di offerta, due tipi di rapporti davanti a Dio ed è questo quello che Dio cerca, la primizia della nostra vita cerca che ci sia una vicinanza, da parte nostra nel modo giusto, è lui che ci può coprire, è lui che ci può perdonare attraverso il sangue di Gesù e noi non possiamo coprirci da soli, abbiamo bisogno di suo Figlio della croce di Gesù.

EWA PRINCI